



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

SETTORE: TERRITORIO E AMBIENTE - PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO: Tutela Ambientale ed Ecologia

DETERMINAZIONE

Proposta n. TUT_AMB 2047/2026

Determinazione. n. 1661 del 21/07/2026

Oggetto: IMPRESA INDIVIDUALE "SALUSTRO GIUSEPPE" - ATTIVITÀ DI "AUTOLAVAGGIO" - C.F./P.I. 02165180890 - SEDE LEGALE E SEDE DELL'ATTIVITÀ IN VIA PURBELLA N. 16, PALAZZOLO ACREIDE CENSITA AL N.C.E.U. FGL 72, P.LLA 7083 SUB 4 DEL COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE.
LAT. 37.059826° N - LONG. 14.906550° E
PROVVEDIMENTO ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE, EX D.P.R. N. 59, 13/03/2013.
• AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE, CAPO II, TITOLO IV, SEZIONE II, PARTE III, D. LGS. 152/2006 E SS.MM.II.;
• COMUNICAZIONE IN MATERIA DI IMPATTO ACUSTICO, AI SENSI DELL'ART. 8, CO. 4, LEGGE N. 447/1995.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;

Visto l'art. 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 che individua nella Provincia l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (di seguito denominata AUA);

Vista la *"Circolare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59"* del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prot. n. 49801/GAB del 07/11/2013;

Vista la nota della Regione Siciliana, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 2 *"Tutela dell'Inquinamento Atmosferico"* n. 16938 del 10/04/2014, con oggetto *"Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Chiarimenti a seguito dell'emanazione della legge regionale 24 marzo 2014, n. 8. Istituzione dei Liberi Consorzi Comunali e delle Città Metropolitane"*;

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii., Parte III *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche"*;

Visto il D.P.C.M. del 01/03/1991 *"Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno"*;

Vista la Legge n. 447 del 26/10/1995, *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;

Visto il D.P.C.M. del 14/11/1997, *"Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore"*;

Visto il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011, *"Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122"* in materia di inquinamento acustico e di scarichi idrici;

Visto il D.Lgs. n. 42 del 17/02/2017, *"Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico, a norma dell'articolo 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e h) della legge 30 ottobre 2014, n. 161"*;

Vista la Deliberazione del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento del 4 febbraio 1977 *"Criteri, metodologie e norme tecniche generali di cui all'art. 2, lettere b), d) ed e), della legge 10 maggio 1976, n. 319, recante norme per la tutela delle acque dall'inquinamento"*;

Vista la L.R. n. 27 del 15/05/1986 *"Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature e modifiche alla legge regionale 18 giugno 1977, n. 39 e successive modificazioni ed integrazioni"*;

Vista la Circolare n. 19906 del 04/04/2002 *"Direttive in merito all'applicazione del decreto legislativo"*

vo n. 152/99 e successive modifiche ed integrazioni ai regolamenti comunali di fognatura ed ai P.A.R.F. nella Regione siciliana", dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

Vista la nota della Regione Siciliana, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 7 "Pareri Ambientali", prot. n. 36570 del 04/08/2014, con oggetto "Chiari-menti in ordine al parere endoprocedimentale previsto dall'art. 40 della L.R. 27/86 nelle Autorizza-zioni allo scarico dei reflui il cui Soggetto istituzionale competente è il Comune";

Viste le altre Norme e Circolari che regolano lo scarico delle acque reflue e l'impatto acustico;

Preso atto che l'impresa individuale "Salustro Giuseppe" (di seguito denominato Gestore), ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, ha presentato al SUAP del Comune di Palazzolo Acreide istanza AUA per:

- | autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al capo II, del Titolo IV, della sezione II, della Parte III, del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., in pubblica fognatura, relativo alle acque re-flue domestiche/assimilate alle domestiche ed a quelle industriali prodotte dall'impianto di autolavaggio;
- | comunicazione relativa all'impatto acustico di cui all'art. 8, co. 4, L. n. 447/1995;

inerenti l'attività di "Autolavaggio" ubicata nel comune di Palazzolo Acreide in via Purbella n. 16, identificata al N.C.E.U. fgl 72, p.lla 7083, sub 4, del comune di Palazzolo Acreide (istanza pervenu-ta a questo Ente a mezzo PEC acquisita con prot. gen. n. 10632 del 10/04/2026 ed integrata con documentazione acquisita ai prott. gen. nn. 16787 e 16848 del 08/06/2026);

Vista la documentazione tecnica ed amministrativa a corredo dell'istanza, nonché la documenta-zione integrativa presentata dalla suddetta impresa individuale per l'attività di cui in oggetto, per il tramite del SUAP competente, ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. e) del D.P.R. n. 59/2013;

Vista la Relazione fonometrica (Valutazione d'impatto acustico) acquisita al prot. gen. n. 16787 del 08.06.2026, certificata dal dott. Massimo Sorrenti, quale tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 2 della L. 26/10/1995 n° 447 la quale conclude che "Le misure rilevate nelle normali condi-zioni lavorative, **con tende fonoassorbenti chiuse**, risultano infatti inferiori ai 60 dB previsti in re-gime transitorio nel Tempo di Riferimento (TR) diurno, così come indicato all'art. 6, comma 1, del D.P.C.M. 01/03/1991, nonché conformi ai valori limite differenziali di immissione all'interno degli ambienti abitativi previsti dall'art. 2 del D.P.C.M. 01/03/1991 e dall'art. 4, comma 1, del D.P.C.M. 14/11/1997."

Visto il PARERE FAVOREVOLE del Comune di Palazzolo Acreide – IV Settore – Ufficio Tecnico – 5° Servi-zio, prot. n. 8056 del 10/06/2026, acquisito con prot. gen. n. 17311 del 10/06/2026, relativo allo scarico in pubblica fognatura dei reflui, previo idoneo trattamento di disoleazione delle acque reflue dell'impianto di autolavaggio, rilasciato all'impresa individuale Salustro Giuseppe per l'insediamen-to ubicato in via Purbella n. 16, Palazzolo Acreide.

Dato atto che il SUAP territorialmente competente, quale organismo deputato al rilascio dell'AUA, quale atto autorizzativo finale, provvede, ove dovuto, a dar seguito agli adempimenti discendenti dalla L.R. n. 24 del 24/08/1993 e ss.mm.ii., applicando la tassa sulle concessioni governative re-gionali di cui al D.Lgs. n. 230 del 22/06/1991 e ss.mm.ii. ed al D.Lgs. n. 174 del 05/11/2024, titolo VIII (tasse sulle concessioni governative), come chiarito dall'Assessorato Regionale dell'Economia-Dipartimento Regionale Finanze e Credito-Servizio Entrate Erariali e Proprie, con nota prot. n. 10194 del 04/04/2017 (ns. prot. gen. n. 12343 del 05/04/2017) e con la Circolare n. 3, prot. n. 19291 del 30/12/2003, e dall'Assessorato Regionale dell'Economia-Dipartimento Regionale Finan-ze e Credito-Servizio 2 Tributi Propri e Agevolazioni Fiscali, con la Circolare n. 2, prot. n. 57131 del

09/11/2023;

Valutata d'ufficio la documentazione agli atti;

Vista la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 51 L. 142/90 e ss.mm.ii.;

Visto il D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Viste le LL.RR. 48/91 e 30/2000 che disciplinano l'O.R.E.L.;

Visto l'art. 7 della L.R. 21/05/2019 n.7;

Visto il DPR 59/2013;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il Regolamento di adozione AUA dell'Ente;

Ravvisata la propria competenza;

PROPONE

per quanto in premessa, che si intende qui integralmente riportato:

- 1 **di adottare**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, il provvedimento di AUA richiesto dalla Impresa Individuale "Salustro Giuseppe" - Sede legale e sede dell'attività in via Purbella n. 16, Palazzolo Acreide, censita al N.C.E.U. fgl 72, p.lla 7083, sub 4 del suddetto comune, relativo ai seguenti titoli abilitativi:
 - 1) autorizzazione allo scarico, di cui al capo II, del Titolo IV, della sezione II, della Parte III, del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., in pubblica fognatura, dei reflui prodotti dall'insediamento produttivo ove si svolge l'attività di "Autolavaggio" in esame;
 - 2) comunicazione relativa all'impatto acustico di cui all'art. 8, co. 4, L. n. 447/1995;
- 2 **di dare atto** che il Gestore deve svolgere l'attività come segue:
 - 2.1 nel rispetto del PARERE FAVOREVOLE rilasciato dal Comune di Palazzolo Acreide - IV Settore - Ufficio Tecnico - 5° Servizio, prot. n. 8056 del 10/06/2026, acquisito dal LCC di Siracusa con prot. gen. n. 17311 del 10/06/2026 relativo allo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura, previo idoneo trattamento di disoleazione dei reflui dell'impianto di autolavaggio, prodotti dall'insediamento dell'impresa individuale Salustro Giuseppe, ubicato in via Purbella n. 16, Palazzolo Acreide, censito al catasto, fgl. 72, p.lla 7083, sub 4, del comune di Palazzolo Acreide (Allegato A), il quale fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - 2.2 posto che le acque reflue generate dall'autolavaggio sono per definizione, ex art. 74 del Dlgs. 152/2006 e ss.mm.ii. "acque reflue industriali", esse devono pertanto rispettare i limiti di cui alla Tab.3, All.5, parte III, Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii, ed essere conformi al regolamento di fognatura localmente vigente;
 - 2.3. **entro 30 gg dal rilascio dell'AUA da parte del SUAP devono essere effettuati i campionamenti dei reflui provenienti dall'autolavaggio** per accertare il rispetto dei suddetti limiti di legge; i dati analitici del campionamento devono essere trasmessi al Settore competente del Comune di Palazzolo Acreide, all'ASP SR, all'ARPA Sicilia ed al Libero Consorzio Comunale di Siracusa per l'eventuale seguito di competenza. **Il campionamento dei reflui deve essere ripetuto con cadenza annuale** e gli esiti trasmessi agli stessi Enti citati;

- 2.4. **gestire a norma di legge l'impianto di trattamento delle acque reflue** prodotte dall'auto-lavaggio (smaltimento fanghi/rifiuti per mezzo di imprese autorizzate);
- 2.5. i **pozzetti di ispezione**, che devono essere posti a monte degli scarichi SO1 ed SO2 e prima del collettamento in pubblica fognatura, devono essere mantenuti agevolmente fruibili per eventuali controlli e campionamenti;
- 2.6 in applicazione dell'art.17-bis della L.241/1990 "*Effetti del silenzio e dell'inerzia nei rapporti tra amministrazioni pubbliche e tra amministrazioni pubbliche e gestori di beni o servizi pubblici*" si considera acquisito l'assenso comunale in merito all'**impatto acustico**, che dovrà comunque **rispettare**, come dichiarato nella relazione fonometrica sopra citata, i limiti di legge, ai sensi del **D.P.C.M. 14/11/1997**;
- 3 **di prendere atto** della planimetria della rete di scarico dei reflui facente parte della documentazione tecnica acquisita con prot. gen. n. 16787 del 08/06/2026, che si allega (**Allegato B**);
4. **di dare atto** che il Gestore, altresì, deve:
 - 4.1 **presentare annualmente, entro il mese di aprile**, una relazione schematica contenente i dati salienti dell'attività svolta, relativamente ai titoli abilitativi per i quali è rilasciata l'AUA;
 - 4.2 assicurare il rispetto delle norme in materia di sanità, igiene e di sicurezza dei lavoratori, comprese quelle in materia di protezione degli stessi contro i rischi derivanti da esposizioni ad agenti chimici e fisici durante il lavoro, nonché le norme antincendio;
 - 4.3 comunicare preventivamente all'autorità competente ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, eventuali modifiche non sostanziali dell'attività o dell'impianto di stabilimento;
 - 4.4 presentare preventivamente una nuova istanza di AUA in caso di modifiche sostanziali della presente Autorizzazione;
 - 4.5 presentare a questa Autorità competente, ai fini del rinnovo della presente autorizzazione, tramite il SUAP, un'istanza **almeno sei mesi prima** della scadenza così come previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013;
 - 4.6 comunicare a questa Autorità competente, tramite il SUAP, ogni variazione della titolarità dell'AUA;
5. **di dare atto** che questa Autorità competente:
 - 5.1 può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
 - 5.2 accertata la mancata osservanza delle prescrizioni, può determinare con atto motivato la diffida, sospensione o revoca del presente provvedimento in relazione alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione di eventuali sanzioni previste dalle norme vigenti in materia;
6. **di trasmettere** la presente determinazione, in modalità telematica, al SUAP del Comune di Palazzolo Acreide che provvederà con proprio atto al rilascio dell'AUA al Gestore, notificando lo stesso al Gestore, al Settore competente del Comune di Palazzolo Acreide, al X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, all'ARPA Sicilia e all'ASP per il seguito di competenza;
- 7 **di pubblicare** il presente atto all'Albo Pretorio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa.

8 di dichiarare:

- 8.1** che sono fatti salvi i diritti di terzi, eventuali autorizzazioni, concessioni, pareri, nulla osta e quant'altro necessario per l'esercizio dell'attività in oggetto, anche di competenza di altri Enti o Organi, e le altre disposizioni di pertinenza non espressamente indicate nel presente provvedimento e previste dalle vigenti normative in materia, così come specifici e motivati interventi più restrittivi od integrativi in campo ambientale che dovessero intervenire;
- 8.2** che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **quindici anni** dalla data del suo rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;

Si dà atto che la presente determinazione non comporta previsione di spesa.

Si attesta che, ai sensi ed agli effetti dell'art. 7 della L.R. 21/05/2019 n. 7, nella formazione della proposta di determinazione sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità ed i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla normativa di legge e regolamentare vigente in materia.

La sottoscritta dichiara, ai sensi della L. 190/2012 e ss.mm.ii., di non trovarsi, con riferimento al presente provvedimento, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza.

F.to Il Responsabile del Servizio

RIZZA IOLE

IL CAPO SETTORE

Vista la suesposta proposta;

considerato che la stessa è conforme alle disposizioni di legge ed ai regolamenti attualmente vigenti;

ravvisata la propria competenza ai sensi del Decreto del Presidente n. 10 del 31/03/2026 che lo conferma Responsabile degli Uffici e dei Servizi (capo settore) del X Settore;

DETERMINA

di approvare la superiore proposta, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Al presente atto è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 giorni.

Si attesta che, ai sensi ed agli effetti dell'art. 7 della L.R. 21/05/2019 n. 7, nella formazione della determinazione di cui sopra sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità ed i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla normativa di legge e regolamentare vigente in materia.

*Il sottoscritto **dichiara**, ai sensi della L. 190/2012 e ss.mm.ii., di non trovarsi, con riferimento al presente provvedimento, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza.*

**Sottoscritta dal Capo Settore
(ANGELOTTI SERGIO)
con firma digitale**

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente determinazione si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma I, del D.Lgs. n.267/2000 e del relativo Regolamento sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

**Sottoscritta dal Capo Settore
(ANGELOTTI SERGIO)
con firma digitale**